



Federazione Regionale USB Liguria

VENDITA AMIU - BOCCIATA LA DELIBERA - UN COLPO AI
PRIVATIZZATORI

UNIONE SINDACALE DI BASE
il nuovo sindacato dei lavoratori



dalla parte dei lavoratori. e basta

Federazione Liguria - via Pacinotti, 2/5, Genova - tel.010.8692660 - liguria@usb.it

Genova, 08/02/2017

VENDITA AMIU A IREN

UN COLPO FORMIDABILE AI PRIVATIZZATORI :

BOCCIATA LA DELIBERA DELLA GIUNTA DORIA

ORA RILANCIARE LA LOTTA PER LA DIFESA DEI SERVIZI PUBBLICI

Rovinoso sconfitta ieri per il Sindaco Doria e la sua giunta: la sua maggioranza si dissolve sotto il peso della protesta che ha unito lavoratori, cittadini e commercianti e la delibera che svendeva AMIU a IREN è stata sonoramente bocciata.

La lunga lotta dei dipendenti AMIU ha contribuito in modo determinante a smascherare l'imbroglione di questa operazione che avrebbe avuto ricadute pesantissime su lavoratori e cittadini.

Un operazione che puntava a regalare il ciclo dei rifiuti ad un azienda pesantemente indebitata come IREN, e che si è già distinta per l'operazione di smantellamento e i tagli nella gestione dei servizi di acqua e gas che gestisce a Genova.

Questa bocciatura dimostra che la lotta e l'unione di lavoratori e cittadini può mettere in crisi i processi di privatizzazione che tutti i governi di ogni colore provano a venderci come ineluttabili.

Da questo straordinario risultato dobbiamo ripartire per rilanciare la difesa di tutti i servizi pubblici , che devono rispondere solo ai reali interessi dei cittadini e respingere ogni logica di risparmio sulla pelle dei lavoratori.

Da questa vicenda non esce a pezzi solo il sindaco . La Cgil , al grido di "salvate il soldato Doria" è rimasta arroccata fino alla fine in difesa dell'impresentabile primo cittadino e oggi esce da questa vicenda a pezzi. Cisl e Uil hanno tentato in extremis di rifarsi una verginità , ma in passato non hanno mai seriamente contrastato il percorso di privatizzazione.

La vicenda AMIU dimostra che, a dispetto di tutte le funeree ed interessate profezie , i lavoratori sono in grado di mobilitarsi con forza se gli obiettivi della lotta sono chiari e coerenti con i loro interessi e solo la mobilitazione dei lavoratori può innescare una resistenza efficace ai processi di privatizzazione e attacco forsennato ai diritti e al salario.

Per questo, oggi più che mai, la lotta intransigente contro le privatizzazioni richiede la costruzione di un'alternativa sindacale coerente e impermeabile ad ogni forma di complicità con chi vuole svendere i diritti dei lavoratori.

Genova, 8/2/2016